



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n. 9 del 19 gennaio 2022.

“Rifinanziamento di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. per l’estinzione del Contratto di Rinegoziazione di Prestito stipulato in data 5 agosto 2014 tra il Ministero dell’Economia e delle Finanze - Dipartimento Tesoro - e Regione Siciliana”.

La Giunta Regionale

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962, n.28 e 10 aprile 1978, n. 2;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.P.Reg. 18 gennaio 2013, n. 6;

VISTO il D.P.Reg. 27 giugno 2019, n. 12 concernente: “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n.3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6, e successive modifiche e integrazioni”;

VISTO il proprio Regolamento interno, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 82 del 10 marzo 2020;

VISTO l'art.41 della legge 28 dicembre 2001, n. 448 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 15 aprile 2021, n. 9: “Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale” ed, in particolare, l'art.4, comma 5;

VISTA la legge regionale 15 aprile 2021, n. 10: “Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2021/2023”;

VISTA la legge regionale 26 novembre 2021, n. 30 recante: “Assestamento del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e per il triennio 2021/2023”;



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2021, n. 35 recante: “Variazioni al bilancio della Regione per il triennio 2021-2023”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 173 del 21 aprile 2021: “Ipotesi di rifinanziamento di Cassa Depositi e Prestiti S.P.A. del contratto di Rinegoziazione di Prestito stipulato in data 5 agosto 2014 tra il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento del tesoro e la Regione Siciliana”;

VISTA la nota prot. n. 8664 del 23 dicembre 2021 e relativi atti acclusi, con la quale l'Assessore regionale per l'economia trasmette, condividendone i contenuti, la nota prot. n.163129 del 23 dicembre 2021 del Dipartimento regionale del bilancio e del tesoro - Ragioneria generale della Regione, concernente: “Ipotesi di rifinanziamento di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. per l'estinzione del Contratto di Rinegoziazione di Prestito stipulato in data 5 agosto 2014 tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze — Dipartimento Tesoro — e Regione Siciliana”;

CONSIDERATO che nella richiamata nota prot. n.163129/2021 la Ragioneria generale della Regione dopo aver, preliminarmente, ricordato che, in data 5 agosto 2014, la Ragioneria Generale della Regione ha stipulato con il Ministero dell'Economia e delle Finanze — Dipartimento del Tesoro — (MEF) il Contratto di Rinegoziazione del Prestito originario, perfezionato in data 6 ottobre 2008, per l'approvazione del piano di rientro del settore Sanità, destinato all'estinzione dei debiti finanziari e commerciali, transatti e non transatti e che siffatto Prestito, così come rinegoziato, presentava al 31.12.2020 un debito residuo di € 2.102.349.648,85 al tasso d'interesse fisso del 3,521% e con scadenza finale al 15.12.2045, rappresenta che: in attuazione del citato art.4, comma 5, della l.r. n.9/2021, in data 7 maggio 2021 è stato stipulato con Cassa depositi e prestiti S.p.A. (CDP) il Contratto di Rifinanziamento di €1.500.000.000,00, per l'estinzione parziale anticipata di pari importo del debito residuo del Prestito MEF sopra descritto, mediante conversione dello stesso, ai sensi dell'art. 41 della Legge n. 448/2001, mantenendo la medesima durata del Prestito MEF; la stipula del



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

nuovo Prestito con CDP, essendosi parzialmente sostituito per l'importo di 1,5 miliardi di euro al creditore originario MEF, ha realizzato a favore della Regione Siciliana una consistente economia di spesa sugli interessi passivi, atteso che CDP ha applicato al nuovo prestito il tasso fisso del 1,272% in luogo del 3,521% applicato dal MEF, consentendo, in tal modo, una riduzione degli interessi da corrispondere in valore assoluto e fino a scadenza di € 462.006.067,00, come peraltro asseverato dall'advisor finanziario Finance Active Italia S.r.l. nella "Valutazione di convenienza economico-finanziaria" dell'operazione posta in essere, di cui € 17.541.771,00 già nel corrente esercizio finanziario; atteso il limite massimo di € 1.500.000.000,00 annuo consentito a CDP per l'affidamento della propria clientela, condizione che non ha permesso all'istituto di credito di potere convertire l'intero debito residuo nei confronti del MEF, torna a riproporsi per l'anno 2022 l'interesse della Regione a completare l'estinzione totale della posizione debitoria verso il MEF ammontante, al 31.12.2021, a € 586.385.057,75, in quanto restano pressochè immutate le favorevoli condizioni finanziarie in termini di tassi d'interesse da applicare ad un ipotetico nuovo Prestito di Rifinanziamento, ancora inferiori rispetto al tasso del 3,521% tuttora applicato dal MEF alla Regione Siciliana;

CONSIDERATO che nella citata nota prot. n.163129/2021 la Ragioneria generale della Regione rappresenta, altresì, di aver provveduto a chiedere al MEF, con nota prot. n.132236 dell'11 novembre 2021, di volere autorizzare, in deroga a quanto stabilito dall'art.5 del Contratto di Rinegoziazione con il MEF, l'operazione finanziaria descritta da porre in essere fuori scadenza, presumibilmente alla data del 31 gennaio 2022 e che, con nota prot. n. DT 95582 del 6 dicembre 2021, è pervenuta l'autorizzazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze all'estinzione anticipata fuori scadenza alla data del 31.01.2022;

VISTA la nota prot. n. 001-0000367 del 18 gennaio 2022 con la quale l'Ufficio per il coordinamento dell'attività legislativa dell'A.R.S. comunica che la II Commissione legislativa, nella seduta n. 288 del 18 gennaio 2022, ha espresso parere favorevole sulla

Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

proposta in argomento, apprezzata dalla Giunta regionale nella seduta del 29 dicembre 2021;

RITENUTO di approvare la superiore proposta;

SU proposta dell'Assessore regionale per l'economia,

D E L I B E R A

per quanto esposto in preambolo, di approvare la proposta di rifinanziamento di Cassa Depositi e Prestiti S.P.A. per l'estinzione del Contratto di Rinegoziazione di Prestito stipulato in data 5 agosto 2014 tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento Tesoro - e Regione Siciliana, nei termini in premessa specificati, in conformità alla nota prot. n. 8664 del 23 dicembre 2021 e atti acclusi, dell'Assessore regionale per l'economia, costituenti allegati alla presente deliberazione.

Il Segretario

BUONISI

Il Presidente

MUSUMECI

ER

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana
Assessorato regionale dell'Economia
L'Assessore

Palermo,

23 DIC 2021

N° prot.

8664

Oggetto: Ipotesi di rifinanziamento di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. per l'estinzione del Contratto di Rinegoziazione di Prestito stipulato in data 5 agosto 2014 tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze — Dipartimento Tesoro — e Regione Siciliana.

Alla Segreteria di Giunta regionale

All'On.le Presidente della Regione
Ufficio di Gabinetto

e, p.c. Al Dipartimento Regionale del Bilancio e del
Tesoro – Ragioneria generale della Regione

Al fine di inserire l'argomento in oggetto all'Ordine del giorno della prima seduta utile della Giunta di Governo, si trasmette la nota prot. 163129 del 23 dicembre 2021 del Dipartimento Regionale delle Bilancio e del Tesoro – Ragioneria generale della Regione - di cui si condividono i contenuti, inerente all'ipotesi di rifinanziamento in oggetto specificata.



REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

Assessorato dell'Economia
Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro
Ragioneria Generale della Regione
Servizio 3 "Tesoro"



P.T. 5687 MC

Prot. n. 163129 /C.17.01

Palermo, 23 DIC 2021

Oggetto: Ipotesi di rifinanziamento di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. per l'estinzione del Contratto di Rinegoziazione di Prestito stipulato in data 5 agosto 2014 tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento Tesoro – e Regione Siciliana.

All'Assessore regionale per l'Economia
SEDE

In data 5 agosto 2014 la Ragioneria Generale della Regione ha stipulato con il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento del Tesoro – (in seguito MEF) il Contratto di Rinegoziazione del Prestito originario perfezionato in data 6 ottobre 2008 per l'approvazione del piano di rientro del settore Sanità, destinato all'estinzione dei debiti finanziari e commerciali, transatti e non transatti.

Il Prestito, così come rinegoziato, presentava al 31.12.2020 un debito residuo di € 2.102.349.648,85 al tasso d'interesse fisso del 3,521% e con scadenza finale al 15.12.2045.

La Legge Regionale 15 aprile 2021, n. 9 articolo 4 comma 5, ha autorizzato l'Assessore regionale per l'Economia, previa delibera di Giunta regionale e previo parere della Commissione Bilancio dell'Assemblea Regionale Siciliana, a definire operazioni di revisione, ristrutturazione e rinegoziazione dei contratti di approvvigionamento finanziario in essere al 31 dicembre 2020, anche mediante rifinanziamento con altri istituti, nel rispetto della normativa sulle procedure ad evidenza pubblica e dei seguenti limiti:

- a) riduzione del valore finanziario delle passività totali a carico del bilancio regionale ai sensi dell'art. 41 della Legge 28 dicembre 2001, n. 448 e successive modificazioni;
- b) preclusione di allungamento del piano di ammortamento;
- c) provvista finanziaria da acquisire per il rifinanziamento dei prestiti da estinguere di importo non superiore al debito residuo del prestito originario, senza che ciò comporti un aumento del debito nominale residuo della Regione Siciliana di spese straordinarie quali spese istruttorie o penali previste dall'originario contratto di finanziamento per l'estinzione anticipata.

In attuazione della normativa sopra illustrata, questa Amministrazione ha stipulato in data 7 maggio 2021 con Cassa depositi e prestiti S.p.A. (in seguito CDP) il Contratto di Rifinanziamento di € 1.500.000.000,00, per l'estinzione parziale anticipata di pari importo del debito residuo del Prestito MEF sopra descritto, mediante conversione dello stesso ai sensi dell'art. 41 della Legge n. 448/2001, mantenendo la medesima durata del Prestito MEF.

[Handwritten signature]
[Handwritten initials]

La stipula del nuovo Prestito con CDP, che si è quindi parzialmente sostituito per l'importo di 1,5 miliardi di euro al creditore originario MEF, ha realizzato a favore della Regione Siciliana una consistente economia di spesa sugli interessi passivi, atteso che CDP ha applicato al nuovo prestito il tasso fisso del **1,272%** in luogo del **3,521%** applicato dal MEF.

In dettaglio l'operazione di conversione ha consentito una riduzione degli interessi da corrispondere in valore assoluto e fino a scadenza di **€ 462.006.067,00**, come peraltro asseverato dall'advisor finanziario Finance Active Italia S.r.l. nella "Valutazione di convenienza economico-finanziaria" dell'operazione posta in essere, di cui **€ 17.541.771,00** già nel corrente esercizio finanziario.

Atteso il limite massimo di **€ 1.500.000.000,00** annuo consentito a CDP per l'affidamento della propria clientela, condizione che non ha permesso all'Istituto di credito di potere convertire l'intero debito residuo nei confronti del MEF, torna a riproporsi per l'anno 2022 l'interesse della Regione a completare l'estinzione totale della posizione debitoria verso il MEF ammontante **al 31.12.2021 a € 586.385.057,75**, in quanto restano pressochè immutate le favorevoli condizioni finanziarie in termini di tassi d'interesse da applicare ad un ipotetico nuovo Prestito di Rifi naziamento, ancora inferiori rispetto al tasso del 3,521% tuttora applicato dal MEF alla Regione Siciliana.

Infatti, da una simulazione finanziaria dell'operazione come sopra descritta ed elaborata da CDP come se fosse realizzata ipoteticamente al **15.01.2022**, emerge un minore impatto finanziario in conto rata (interessi + capitale) per l'intera durata del periodo di ammortamento (fino all'anno 2044) di **€ 174.802,679**, di cui **€ 5.327.150,00** già per l'anno 2022, utile per la realizzazione del contenimento degli oneri finanziari regionali previsto dall'Accordo Stato – Regione Siciliana, sottoscritto in data 14 gennaio 2021 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri ed il Presidente della Regione Siciliana.

Atteso che l'art. 5 del Contratto di Rinegoziazione con il MEF prevede la possibilità di estinzione anticipata in corrispondenza della scadenza di una rata di pagamento (che nella fattispecie è fissata al 15 dicembre di ogni anno di ammortamento), questa Ragioneria Generale, con nota prot. n. 132236 dell'11 novembre 2021, ha già provveduto a chiedere al MEF di volere autorizzare, in deroga a quanto stabilito dal citato art. 5, l'operazione finanziaria descritta da porre in essere fuori scadenza, presumibilmente alla data del **31 gennaio 2022**.

Con nota prot. n. DT 95582 del 6 dicembre 2021, è pervenuta l'autorizzazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze all'estinzione anticipata fuori scadenza alla data del 31.01.2022.

Pertanto, ove la S.V. condividesse l'operazione finanziaria in argomento, potrà richiedere l'apprezzamento della Giunta regionale di Governo, nonché il parere della competente Commissione Bilancio dell'Assemblea Regionale Siciliana ai sensi del dettato legislativo descritto dall'art. 4 comma 5 della Legge Regionale n. 9 del 15.04.2021.

Il Dirigente del Servizio
Maurizio Pirillo

Il Funzionario Direttivo
Giacchino Orlando

IL RAGIONIERE GENERALE
Avv. Ignazio Tozzo

